cdp

fondazione

ANNUAL REVIEW
2025

1. UNA FONDAZIONE AL SERVIZIO DEL PAESE

Fondazione CDP nasce nel 2020, su impulso di Cassa Depositi e Prestiti, dalla convinzione che lo sviluppo del Paese si misuri anche attraverso la capacità di promuovere benessere sociale, culturale, ambientale ed economico, intervenendo nei contesti di maggiore fragilità.

L'azione della Fondazione si concentra su tre ambiti: formazione e inclusione sociale, assistenza e ricerca scientifica, arte e cultura. A questi si aggiungono due obiettivi trasversali: l'investimento sul capitale umano e il sostegno al Mezzogiorno, a cui è destinato almeno il 50% delle risorse.

A cinque anni dalla costituzione, Fondazione CDP ha sostenuto oltre 200 progetti su scala nazionale, impegnando 40,2 milioni di euro. In questo percorso, ha definito con maggiore chiarezza il proprio posizionamento: da ente erogatore ad agente di sistema, capace di operare in sinergia con istituzioni, Terzo Settore e realtà locali, per mettere a disposizione competenze e trasformare le risorse in impatto concreto per le comunità.

Attraverso un modello di filantropia d'impatto, la Fondazione va oltre la semplice erogazione finanziaria, accompagnando i beneficiari verso risultati misurabili, sostenibili e replicabili nel tempo.

I NOSTRI NUMERI*

200 PROGETTI SOSTENUTI

40,2 MILIONI DI EURO EROGATI

50% DELLE RISORSE DESTINATE AL SUD

*Dati relativi al periodo 2020-2025

I TRE AMBITI D'INTERVENTO

I tre ambiti in cui opera Fondazione CDP sono stati definiti sulla base di un'attenta analisi dei bisogni e degli asset strategici del Paese.

FORMAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Lo sviluppo del capitale umano è al centro delle iniziative promosse in questo ambito: prestando particolare attenzione alle giovani generazioni, vengono promosse le sperimentazioni di nuovi modelli educativi e didattici e destinate risorse significative al contrasto della dispersione scolastica.

19,2 milioni di euro

ASSISTENZA E RICERCA SCIENTIFICA

Studi e progetti di ricerca focalizzati su scienze, innovazione tecnologica, digitale, transizione energetica ed economia circolare si affiancano a interventi per fronteggiare situazioni emergenziali, come calamità pubbliche ed epidemie, garantendo un sostegno tempestivo alla popolazione e ai territori. Gli interventi si concentrano su due problematiche strutturali del sistema della ricerca: la carenza di risorse e la perdita di capitale umano.

14,6 milioni di euro

ARTE E CULTURA

La valorizzazione del patrimonio storico, artistico e archivistico del Paese si realizza attraverso programmi culturali e interventi di rigenerazione urbana a beneficio delle comunità e dell'inclusione sociale.

6,1 milioni di euro

2. COME GENERIAMO IMPATTO SOCIALE

Fondazione CDP si posiziona come un vero e proprio partner dei soggetti beneficiari, operando come agente di sistema e mettendo a disposizione delle organizzazioni risorse e competenze necessarie.

LE MODALITÀ DI INTERVENTO

Fondazione CDP sostiene iniziative su tutto il territorio nazionale adottando tipicamente due approcci differenziati: la selezione competitiva, attraverso bandi pubblici, e la selezione non competitiva per interventi mirati.

IL BANDO PUBBLICO

Permette di confrontare proposte diverse e selezionare quelle più coerenti con gli obiettivi strategici.

LA SELEZIONE NON COMPETITIVA

Consente di attivare interventi mirati con maggiore flessibilità e tempestività, intercettando progettualità ad alto potenziale trasformativo laddove il contesto lo richieda.

Accanto alle due modalità di intervento principali, Fondazione CDP utilizza strumenti complementari che consentono di perseguire gli obiettivi strategici con approcci diretti e mirati.

MISSION-RELATED INVESTMENTS

Investimenti diretti in società, associazioni o realtà coerenti con gli scopi statutari della Fondazione.

PREMI

Assegnazione di premi a idee e progetti che si distinguono per qualità e capacità innovativa.

DONAZIONI

Risorse trasferite a terzi per liberalità, a sostegno di iniziative coerenti con la missione.

SPONSORIZZAZIONI

Contratti a sostegno di iniziative di terzi: convegni, mostre, pubblicazioni, progetti di comunicazione.

QUOTE ASSOCIATIVE

Adesione a reti e partenariati per costruire relazioni utili nei territori di intervento.

SOCIAL OUTCOME CONTRACT (DAL 2025)

Iniziative a impatto sociale basate sul modello pay for results, condiviso tra pubblico e privato.

LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Tutti i progetti sono sottoposti a un **rigoroso iter di valutazione tecnica** da parte di esperti indipendenti. Dal 2025, inoltre, il processo è arricchito da una componente di peer review (revisione tra pari) che coinvolge realtà già finanziate da Fondazione CDP per valutare la fattibilità concreta dei progetti. L'intero ciclo di vita delle iniziative – dalla valutazione ex ante al monitoraggio in itinere, fino alla valutazione ex post – è gestito in modo standardizzato attraverso la piattaforma Impacta, che al 31 dicembre 2025 ha registrato oltre 1.700 enti iscritti.

Una volta selezionato, ogni progetto attraversa un percorso fatto di cinque fasi.

La **valutazione dell'impatto sociale** è integrata lungo tutte le fasi del ciclo progettuale. L'approccio metodologico, fondato sulla Teoria del Cambiamento e sull'utilizzo della Impact Value Chain, consente di analizzare il processo attraverso cui le risorse impiegate si trasformano in risultati tangibili e impatti sociali di lungo periodo.

CICLO DI PROGETTO

Dalla mappatura dei bisogni alla valutazione ex post dell'impatto generato: le tappe fondamentali del processo di gestione e monitoraggio delle iniziative filantropiche.

3. UNO SGUARDO AL TRIENNIO 2023-2025

Il Piano Strategico 2023-2025 ha permesso di consolidare il posizionamento di Fondazione CDP nella filantropia italiana, individuando nel capitale umano e nei territori con maggiori criticità socioeconomiche i principali punti di riferimento.

La consapevolezza dei limiti delle risorse filantropiche rispetto alla scala delle sfide da affrontare ha dettato un approccio chiaro: l'intento non è di risolvere singolarmente problemi strutturali complessi, ma sperimentare modelli e approcci per generare nuovi servizi, costruire alleanze e produrre evidenze utili a orientare le politiche pubbliche.

Tra le principali evoluzioni operative del triennio spicca l'internalizzazione dei bandi competitivi, che ha consentito di sviluppare una conoscenza più diretta dei territori e di costruire relazioni continuative con i beneficiari. Questo modello si è affiancato a modalità di finanziamento non competitivo, garantendo maggiore flessibilità nell'intercettare progettualità ad alto potenziale trasformativo. Contestualmente, è stato rafforzato l'impegno in termini di trasparenza e qualità dei processi, attraverso sistemi di gestione rigorosi, strumenti di supporto dedicati e un dialogo costante con gli stakeholder.

I RISULTATI DEL TRIENNIO

Formazione e inclusione sociale

- **Più di 20 mila studenti** coinvolti in programmi di istruzione per la prevenzione della dispersione scolastica
- **Oltre 2 mila migranti** beneficiari di attività di integrazione e inclusione sociale
- **Circa 230 detenuti** coinvolti in percorsi di formazione e reinserimento lavorativo

Assistenza e ricerca scientifica

- **Più di 4 mila soggetti fragili** beneficiari di iniziative di assistenza sociale e supporto
- Sostenuti e valorizzati circa **70 progetti di ricerca scientifica**

Arte e cultura

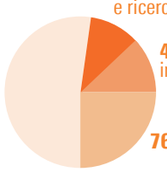
- **7 immobili recuperati** destinati alla creazione di ecosistemi culturali
- **Più di 20 artisti di arte contemporanea** supportati nella formazione e nella produzione artistica grazie al coinvolgimento di imprese partner

RISORSE DELIBERATE NEL TRIENNIO 2023-2025

FORMAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	ASSISTENZA E RICERCA SCIENTIFICA	ARTE E CULTURA
10 milioni di euro	7,5 milioni di euro	4,3 milioni di euro

Totale deliberato **21,8** milioni di euro

47% delle risorse destinate al Sud



VERSO IL PROSSIMO TRIENNIO

Un ulteriore elemento distintivo del triennio è rappresentato dall'evoluzione del modello erogativo: la quota di risorse destinata a iniziative selezionate da altri enti si è infatti progressivamente ridotta rispetto al passato, mentre i progetti promossi o selezionati da Fondazione CDP attraggono sempre più co-finanziamenti da soggetti terzi. L'esperienza maturata nel triennio pone le basi per il Piano Strategico 2026-2028, orientato a rafforzare il ruolo di Fondazione CDP come soggetto sperimentatore al fianco del Terzo Settore e degli attori locali, sostenendo progettualità capaci di generare pratiche replicabili e contribuire nel tempo alle politiche pubbliche.

4. INIZIATIVE CHIAVE PER RACCONTARE IL 2025

Nel 2025 Fondazione CDP ha consolidato le proprie linee di intervento attraverso iniziative coerenti con il modello operativo e orientate alla generazione di impatto.

Tra le attività sviluppate nel corso dell'anno, sei esperienze, differenti per dimensioni e natura, esprimono un approccio integrato che combina continuità, sperimentazione e sviluppo di partnership con attori pubblici e privati, affiancando alle iniziative di sistema interventi mirati nei contesti territoriali più fragili.

A queste si affiancano numerose altre attività sviluppate nei tre ambiti di intervento della Fondazione. Il 2025 segna la conclusione del ciclo strategico 2023-2025 e apre una nuova fase di programmazione con il Piano Strategico 2026-2028 che raccoglie l'esperienza maturata nel triennio precedente e ne sviluppa ulteriormente le direttrici, con l'obiettivo di rafforzare il contributo della Fondazione a favore dello sviluppo sociale, culturale e del capitale umano del Paese.

BELLA! FATECI SPAZIO (ROMA)

Il progetto rappresenta il primo programma sistemico nel quartiere di Tor Bella Monaca, nell'area di Roma Est, per contrastare la dispersione scolastica e le disuguaglianze educative, integrando rigenerazione degli spazi, formazione del corpo docente e inclusione tramite lo sport.

DYNAMO CITY CAMP (NAPOLI)

L'intervento risponde all'esigenza di strutturare sul territorio un'offerta continuativa di terapia ricreativa gratuita a favore di minori con disabilità o patologie gravi e croniche e dei loro nuclei familiari, sviluppando un City Camp permanente.

PREMIO INNOVAZIONE SOCIALE

Istituito nel 2025 per riconoscere e valorizzare le migliori progettualità capaci di favorire in Italia l'inclusione sociale e lavorativa delle fasce più vulnerabili, il Premio ha assegnato oltre mezzo milione di euro a sette progetti d'eccellenza del Terzo Settore.

VIMM - HIPSC BIOBANK FOR HUMAN DISEASES PRECISE MODELLING (PADOVA)

Nato nel 2025 per sostenere la ricerca biomedica e accelerare lo sviluppo della medicina di precisione, il progetto supporta la realizzazione presso il VIMM di una BioBanca di cellule staminali pluripotenti indotte (hiPSC), finalizzata a migliorare la diagnosi delle malattie e la personalizzazione delle terapie.

BANDO ECOSISTEMI CULTURALI AL SUD ITALIA

L'iniziativa promuove alleanze tra Terzo Settore, amministrazioni locali e istituzioni culturali per rigenerare beni pubblici e luoghi della cultura poco valorizzati, trasformandoli in motori di sviluppo per le comunità, in particolare per le giovani generazioni.

FATTORIA SOCIALE (CATANZARO)

Il progetto prevede la realizzazione di una fattoria sociale che opera come centro diurno sperimentale, offrendo servizi terapeutici, ricreativi e riabilitativi a circa 20 persone con disabilità. Avviata nel 2025 con il Comune di Catanzaro, l'iniziativa si basa sul contratto di risultato sociale (Social Outcome Contract) e rappresenta il primo esempio in Italia di applicazione di questo modello contrattuale con il coinvolgimento della Pubblica Amministrazione.

LA GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione (CdA), nominato da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., è responsabile della gestione e della definizione delle strategie di Fondazione CDP. Al Direttore Generale, nominato dal CdA anche al di fuori dei propri componenti, è affidata la gestione operativa e l'implementazione della strategia. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri nominati dal Fondatore e, ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, svolge altresì le funzioni di Organismo di Vigilanza. Tra gli organi che Fondazione CDP può istituire a supporto della propria operatività rientra il Comitato Scientifico, organo con funzioni consultive composto da cinque membri scelti tra esponenti qualificati del mondo scientifico, accademico, culturale e della società civile.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione del CdA alla data di approvazione del bilancio*

* Il 25 maggio 2026 la composizione del CdA è stata rinnovata

Per approfondimenti

Fondazione CDP

Sede legale
Piazza Giuseppe Verdi, 10
00198 Roma

Iscritta al registro delle persone giuridiche
al n. 1410/2020
Codice fiscale n. 96453930586
info@fondazionecdp.it
cdp.it/fondazione

cdp

fondazione

cdp.it/fondazione